



PROVINCIA DI PISTOIA
-SERVIZIO LAVORO E POLITICHE SOCIALI-

Progetto

Osservatorio Provinciale

Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro

Sede: via Tripoli n.19, presso il Centro per L'impiego



Osservatorio Provinciale
Sicurezza e Salute
nei luoghi di lavoro

Premessa:

Della costruzione di un Osservatorio sullo stato di salute dei lavoratori in Provincia di Pistoia si è cominciato a parlare subito dopo l'emanazione del D.Lgs.626/94.

Lo studio che è stato presentato "Primi dati per un Osservatorio relativo allo stato di salute dei lavoratori in Provincia di Pistoia" al convegno "Lavoro e Sicurezza", che si è tenuto il 1° dicembre 2003, nell'ambito della festa della Toscana, è stato il primo passo per la costruzione di un sistema informativo e di un Osservatorio provinciale permanente; in cui il momento conoscitivo si dovrà legare direttamente a quello di trasformazione e controllo, quindi le informazioni ed i dati costituiranno elementi di orientamento, di decisione e di intervento per la soluzione dei problemi evidenziati.

L'Osservatorio costituisce la realizzazione di uno degli obiettivi tra quelli indicati nel Protocollo d'Intesa "per lo sviluppo di azioni integrate e di programmi d'intervento per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro", siglato nel marzo del 2001 tra l'Amministrazione Provinciale e tutti i soggetti istituzionalmente preposti alle attività di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Lo scopo dell'Osservatorio è di costituire un supporto informativo, frutto del lavoro sistematico e condiviso, in grado di fornire una precisa e dettagliata documentazione semestrale ai decisori politici, ai decisori tecnici e ai soggetti interessati per sviluppare azioni integrate e programmi d'intervento per il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza lavorativa.

Bisogna tener presente delle sempre maggiori difficoltà di monitorare il fenomeno infortunistico a causa delle trasformazioni in atto sul versante economico-sociale, della frammentazione del lavoro e del problema del lavoro nero o sommerso.

Obiettivo generale:

L'obiettivo generale dell'Osservatorio è quello di "approfondire la conoscenza e la comprensione del fenomeno infortuni sul lavoro e malattie professionali in ambito provinciale, al fine di sostenere politiche e interventi per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, come stabilito dal Protocollo d'Intesa del 22 marzo 2001".

Obiettivi specifici:

Scendendo nel dettaglio, gli obiettivi specifici riguardano lo studio:

- 1) degli infortuni dei lavoratori cosiddetti atipici e dei lavoratori parasubordinati;
- 2) degli infortuni dei lavoratori extracomunitari;
- 3) degli infortuni *in itinere*;
- 4) degli infortuni "gravi" (casi di inabilità permanente e morte o comunque infortuni molto lunghi da definire);
- 5) del rapporto tra infortuni e dimensione aziendale;
- 6) dei comparti e dei soggetti più a rischio, meritevoli, da una parte, di un aumento dell'attività di vigilanza e di controllo e, dall'altra, di iniziative di informazione e formazione mirate;
- 7) sull'approfondimento della conoscenza delle tipologie di malattie professionali.

Inoltre verrà approfondito ogni altro studio che si ritenga necessario al raggiungimento dell'obiettivo generale.

I vari obiettivi specifici verranno gradualmente raggiunti quando l'operatività dell'Osservatorio sarà completamente a regime.

Come si arriva a questo obiettivo:

Il presente progetto per la realizzazione dell'Osservatorio provinciale permanente è frutto della collaborazione e del confronto, emerso nei vari incontri, tra gli organismi che compongono il tavolo tecnico. Tale gruppo di lavoro specifico, coordinato dall'Amministrazione Provinciale che si occuperà della supervisione generale dell'Osservatorio, vede la partecipazione del rappresentante della Conferenza dei Sindaci della Zona Pistoia e della Zona Valdinievole, della USL3, dell'INAIL, della Direzione Provinciale del Lavoro, dell'Associazioni Industriali, delle Associazioni Artigiane, delle Organizzazioni Sindacali e di un operatore provinciale.

Contenuti:

L'Osservatorio avrà il compito di monitorare, attraverso la raccolta di dati, l'andamento degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali della Provincia, denunciate e definite alla sede INAIL di Pistoia, e sulla base di queste informazioni analizzerà vari aspetti, quali:

- anno dell'evento;
- settore economico interessato;
- tipologia di azienda;
- tipologia di lesione provocata;
- sesso;
- età;
- cittadinanza;
- tipologia di lavoro;
- professione o mestiere;
- comparazione con le altre province toscane.

Una precisazione che è opportuno fare riguarda i dati degli infortuni definiti che, a causa dei tempi lunghi delle pratiche di definizione, saranno stabilizzati nell'arco di uno o due anni successivi alla denuncia di infortunio o di malattia professionale.

Attraverso l'adozione di un software (programma specifico) verrà costituito un data-base che raccolga tutti i dati, che intendiamo analizzare, relativi agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali verificati nel territorio provinciale.

Fonti attivabili:

La fonte prioritaria dove attingere i dati è l'INAIL attraverso i canali ufficiali di comunicazione dell'Ente con i dati resi ufficialmente disponibili e, inoltre, qualsiasi altro ente e/o organismo in grado di fornire dati che risulteranno utili ad una migliore comprensione del fenomeno infortunistico ed al perseguimento degli obiettivi dell'Osservatorio.

Tempi di restituzione:

I tempi di restituzione delle informazioni raccolte dall'Osservatorio saranno di carattere semestrale, con riferimento all'anno solare, oltre alla redazione di un rapporto annuale.

La Provincia di Pistoia curerà gli aspetti legati alla restituzione delle informazioni sia nei tempi che nei modi.

Destinatari:

I destinatari delle informazioni prodotte dall'Osservatorio sono, sul piano interno, i membri del tavolo tecnico e, per quanto riguarda gli interlocutori esterni, gli operatori economici (imprese e lavoratori), le Associazioni di categoria e le Organizzazioni sindacali non presenti al gruppo di lavoro, gli Enti bilaterali, i decisori politici e tecnici degli Enti locali (Comuni, Provincia, Regione), le USL della Regione, gli uffici periferici dello Stato (INPS e Direzione Provinciale del Lavoro), le agenzie formative, le Università e gli Istituti Tecnici e Professionali della provincia.

Collaborazioni:

Le collaborazioni che si attivano sono con gli Enti e le Organizzazioni firmatari del Protocollo d'Intesa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del 22 marzo 2001. Inoltre, si attivano le collaborazioni con l'INAIL di Pistoia e con la Direzione Provinciale del Lavoro di Pistoia.

Sede:

L'Osservatorio è ubicato presso il Centro per l'Impiego di Pistoia, in via Tripoli n.19, ma dotato di autonomi locali e di idonee attrezzature.

Risorse:

Un operatore competente nella materia assunto con contratto di collaborazione dalla Provincia di Pistoia.

Operatori volontari messi a disposizione dall'ANMIL di Pistoia.

Attrezzature e locali della Provincia messi a disposizione dell'Osservatorio.

Risorse finanziarie stanziata dalla Provincia e da Enti ed Istituti firmatari del Protocollo d'Intesa del 22 marzo 2001.

Pistoia, lì 18/04/2005

L'estensore del progetto
